

Approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2019

**PREMESSA.** Il Codice Etico è un documento ufficiale dell'Associazione Ce. Svi.Te.M. – Centro Sviluppo Terzo Mondo - Onlus (di seguito denominata Cesvitem o Associazione) con il quale si intende formalmente definire, chiarire e condividere l'insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i diritti, doveri e responsabilità rispetto i soggetti con cui l'Associazione entra in relazione per il conseguimento della propria mission. Il Codice Etico dell'Associazione è stato predisposto per indicare i principi ispiratori del comportamento di tutti i destinatari, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali Cesvitem si ispira nello svolgimento delle proprie attività. L'Associazione, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse e principi, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice. Tutte le persone che lavorano o collaborano con Cesvitem senza distinzioni ed eccezioni si impegnano ad osservare, promuovere e far osservare i principi di questo Codice Etico.

**INTRODUZIONE.** Il Cesvitem è un'associazione italiana legalmente costituita, senza fini di lucro, attiva nel campo della cooperazione internazionale, senza appartenenze politiche o confessionali. Dal 1987 è impegnato, attraverso progetti di sostegno a distanza (Sad) e progetti di solidarietà e cooperazione, nella promozione dei processi di autosviluppo dei popoli del Sud del mondo, al fine di colmare progressivamente il divario tra il Nord e il Sud del pianeta senza replicare all'infinito schemi di dipendenza economica, culturale e politica. In Italia promuove iniziative per una migliore conoscenza del Sud del mondo e dei suoi valori culturali, umani e religiosi, nella convinzione che il rafforzamento della conoscenza, del rispetto e della solidarietà reciproci fra i popoli sia il primo passo per la costruzione di un futuro di giustizia e benessere condiviso.

## 1. VISION E MISSION

**Vision: "un mondo senza Cesvitem".** Il principio che anima l'agire del Cesvitem nel Sud del mondo è l'idea di "autosviluppo": dalla sua nascita a oggi lo sforzo è stato quello di creare le opportunità per una crescita reale e sostenibile del livello di benessere dei popoli dei Paesi in via di sviluppo, nella prospettiva che tali opportunità debbano essere utilizzate in prima persona da questi stessi popoli. Solo così è possibile pensare di colmare il divario tra Nord e Sud del mondo senza replicare all'infinito schemi di dipendenza economica, culturale e politica. Per questo la nostra vision, il nostro sogno, è un mondo senza Cesvitem. Lavoriamo per l'affermazione della giustizia sociale e di una più equa distribuzione della ricchezza. Per garantire ai popoli del Sud del mondo il diritto di essere protagonisti della costruzione del loro futuro. Per un mondo in cui non ci sia più bisogno del nostro intervento di "intermediari dello sviluppo".

**Mission: sviluppiamo l'educazione, educiamo allo sviluppo.**

**Azione Sud:** sviluppiamo l'educazione. La promozione del diritto all'istruzione è il passaggio fondamentale per offrire a tutti le stesse possibilità, per dare ai bambini di oggi gli strumenti per fare le proprie scelte e diventare parte integrante e attiva della società e del mondo. Per questo il diritto all'educazione non deve essere considerato solo un diritto soggettivo della persona, ma anche un investimento centrale per l'autosviluppo dei popoli: la mancanza di educazione priva non solo una persona del suo potenziale, ma l'intera società delle fondamenta del proprio sviluppo. Per questo ci impegniamo a: - rimuovere tutte le cause (sociali, economiche e strutturali) che impediscono l'accesso all'istruzione; - garantire la parità di accesso a maschi e femmine; - contribuire a migliorare la qualità dell'insegnamento, migliorando la dotazione di infrastrutture scolastiche e la formazione degli insegnanti; - promuovere attività di formazione rivolte alla popolazione adulta, nella prospettiva di creare condizioni di vita migliore anche per bambini e ragazzi; - incentivare l'istruzione tecnico-professionale, superiore e universitaria, per favorire la formazione di quadri intermedi in grado di gestire e implementare le attività economiche locali; - sostenere progetti produttivi che da un lato permettano alle famiglie, e quindi a bambini e ragazzi, di godere di un ambiente di vita migliore, dall'altro favoriscano l'inserimento lavorativo, anche con compiti di responsabilità, di giovani locali che abbiano completato il loro ciclo di studi.

**Azione Nord:** educiamo allo sviluppo. Nel tentativo di promuovere l'autosviluppo del Sud del mondo, il ruolo degli abitanti del Nord non può limitarsi all'assistenzialismo e al sostegno economico. Il successo di tali processi dipende da un cambiamento forte della concezione di sviluppo, dato che il modello su cui abbiamo fondato il nostro benessere sta mostrando tutti i suoi limiti, ambientali e di giustizia. Per questo proponiamo di andare incontro ai popoli del Sud, abbracciare nuovi modelli e stili di vita, creare insieme un nuovo equilibrio e una nuova idea di sviluppo "sobrio" che permetta la

costruzione di un mondo migliore e, soprattutto, giusto. Per questo ci impegniamo a: - promuovere il dialogo tra culture, inteso come rafforzamento della conoscenza, del rispetto e della solidarietà reciproci fra i popoli; - promuovere una nuova idea di sviluppo che, a partire dai bisogni del Sud del mondo e dalla responsabilità verso le generazioni future, si orienti verso la sobrietà e la giustizia; - promuovere una presa di coscienza del potere insito nei nostri gesti quotidiani e della responsabilità che ne deriva; - coinvolgere su queste priorità soprattutto i più giovani, nella convinzione che il domani sia nelle mani delle nuove generazioni.

**2. I VALORI E I PRINCIPI DEL NOSTRO IMPEGNO.** Fin dalla sua fondazione, il Cesvitem, pur operando in diversi ambiti e aree geografiche, ha sempre tenuto fede ad alcuni principi ispiratori. Questi valori rappresentano le radici della nostra associazione e, nonostante il mutare delle situazioni e delle esigenze dei destinatari delle nostre azioni, continuano a mantenere inalterata la loro validità, ricordandoci sempre da dove veniamo e aiutandoci a progettare al meglio il nostro futuro. Su questi valori basiamo i rapporti interni all'associazione (con soci e dipendenti) e le relazioni esterne con i partner locali, i beneficiari dei nostri progetti e i sostenitori che appoggiano le nostre iniziative. **Indipendenza.** Agiamo in indipendenza e autonomia, senza alcuna affiliazione politica e religiosa. Siamo un'associazione laica e pluralista e consideriamo la differenza un valore. **Uguaglianza.** Ci ispiriamo ai principi universali della fratellanza e della solidarietà umana e ad una visione del mondo egualitaria, operando con imparzialità per la promozione dei diritti delle persone senza distinzioni razziali, religiose, culturali, sessuali o politiche. Rifiutiamo ogni forma di discriminazione in qualsiasi tipo di relazione interna ed esterna. **Partecipazione.** Ricerchiamo costantemente il dialogo con le comunità locali, in modo da operare partendo dai bisogni e dalle aspirazioni da esse espresse, nel rispetto della loro cultura e incentivando il loro protagonismo. Per questo puntiamo al confronto con tutte le entità, pubbliche o private, espressioni di tali comunità, puntando al loro rafforzamento. **Dialogo.** Vogliamo porci come ponte tra il Nord e il Sud del mondo, favorendo il dialogo interculturale e la conoscenza e il rispetto reciproci tra popoli e culture diverse. **Trasparenza.** Gestiamo e comunichiamo tutte le nostre iniziative nella trasparenza e nel rispetto della verità. Sollecitiamo le donazioni dando massima evidenza allo scopo della raccolta e ai risultati raggiunti. Certificiamo i risultati di bilancio e della gestione economica, relazionando sugli obiettivi perseguiti, sui risultati conseguiti e sulle eventuali azioni correttive. **Efficienza.** Garantiamo sull'uso dei mezzi e delle risorse economiche secondo la massima correttezza e ottimizzazione delle stesse in funzione degli obiettivi istituzionali, mantenendo i costi di gestione entro livelli accettabili al fine di trasferire il massimo possibile ai beneficiari finali. **Positività.** Anche nelle situazioni di oggettiva difficoltà puntiamo alla valorizzazione delle persone e delle risorse locali, avvicinandoci in modo positivo alla realtà e aiutando ogni singolo a prendere coscienza del proprio valore. Di conseguenza rifiutiamo di operare facendo leva su sentimenti di pietà o commiserazione.

## 3. PRINCIPI NELLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ

**3.1 Principi generali.** Nella conduzione dell'attività dell'Associazione, tutti i soggetti destinatari del presente documento, tenendo presente il fine non lucrativo di Cesvitem, devono astenersi dal fare o promettere a terzi, in qualunque caso e pur se soggetti a illecite pressioni, dazioni di somme di denaro o altra utilità in qualunque forma e modo, anche indiretto, per promuovere o favorire interessi dell'Associazione. I destinatari non possono accettare per sé o per altri dazioni di somme di denaro o di altre utilità o la promessa di esse per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con la Associazione. Fanno eccezioni a queste prescrizioni solo gli omaggi di modico valore quando siano ascrivibili unicamente ad atti di cortesia nell'ambito di corretti rapporti istituzionali e non siano espressamente vietati o, comunque, non possano influenzare la discrezionalità ovvero l'indipendenza del terzo. Tutti i soggetti che nell'espletamento della loro attività a favore dell'Associazione vengano a trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse devono informare immediatamente i vertici dell'Associazione, deputati a vigilare sull'applicazione del presente Codice Etico.

**3.2 Criteri di condotta dei destinatari del Codice Etico e condivisione dei principi.** La conformità alla legge e alle disposizioni previste dal presente documento sono requisito necessario per tutti i suoi destinatari. Il comportamento dei soggetti che collaborano con l'Associazione, oltre che in sintonia con la vision, la mission e le politiche interne a essa, deve essere improntato ai principi di professionalità, diligenza e correttezza sanciti nel presente Codice Etico. Tra i destinatari, è previsto che il Codice Etico debba essere sottoscritto dai dipendenti, collaboratori e volontari all'atto della consegna di copia del documento.

**3.3 Rapporti con fornitori, consulenti e collaboratori occasionali.** Nei rapporti con i fornitori, i consulenti e i collaboratori occasionali, tutti i de-

stinatari devono privilegiare gli interessi dell'Associazione, astenendosi dal porre in essere comportamenti volti a conseguire un vantaggio personale. A tal fine, è fatto obbligo ai destinatari di osservare quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo in tema di selezione e gestione dei fornitori di beni, servizi, lavori e di affidamento di incarichi. Inoltre, nei contratti stipulati con i fornitori, i consulenti e i collaboratori occasionali deve essere espressamente previsto a carico di questi ultimi l'obbligo di osservanza dei principi stabiliti nel presente Codice Etico e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo.

**3.4 Rapporti con l'Amministrazione Pubblica.** Le relazioni del Cesvitem con la Pubblica Amministrazione (tra cui i donatori istituzionali) devono essere improntate al rispetto delle disposizioni di legge, delle prescrizioni previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo e dei criteri stabiliti nel presente Codice Etico. In particolare, è fatto divieto ai soggetti che agiscono per conto dell'Associazione di: - offrire omaggi se non di modico valore o rientranti nei normali rapporti di cortesia, previa autorizzazione del Presidente o del proprio superiore gerarchico; - sollecitare informazioni riservate e influenzare in maniera impropria (ovvero tramite condotte non previste nel mandato dell'Associazione) le decisioni di un'istituzione pubblica; - intrattenere rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione in assenza di apposita delega, procura o autorizzazione.

Ai soggetti che agiscono per conto dell'Associazione è fatto divieto di divulgare informazioni provenienti dalla P.A. o mettere, in qualsiasi modo, in pericolo la riservatezza dei dati e informazioni degli enti pubblici.

**3.5 Rapporti con i beneficiari delle attività.** Tutti i dipendenti, collaboratori e partner dell'Associazione sono tenuti ad avere una condotta irreprensibile con i beneficiari dei progetti, usando particolari misure di cautela con le categorie più vulnerabili: i minori, le donne, gli anziani e gli emarginati. La realizzazione di tutte le attività deve essere ispirata a principi di equità, uniformità e riservatezza, tenuto conto anche della natura dell'Associazione. I responsabili di ciascun Dipartimento e Funzione, poi, si impegnano a rispettare e far attuare le previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Associazione e si accertano che tutti i dipendenti e collaboratori dell'Associazione siano consapevoli delle rispettive responsabilità in tema di privacy e riservatezza.

**3.6 I diritti a favore dei beneficiari delle attività.** Tra i diritti fondamentali, Cesvitem, promuove il raggiungimento delle aspirazioni dei beneficiari valorizzando l'autonomia e perseguendo la sostenibilità futura. L'Associazione promuove il coinvolgimento delle collettività e delle comunità locali nelle esperienze di solidarietà e aggregazione, in una metodologia partecipata degli interventi, ricercando il continuo dialogo e la collaborazione con i partner locali e la società civile nel rispetto della loro cultura e tradizione.

**3.7 Rapporti con i mezzi di informazione.** L'Associazione si impegna a fornire all'esterno dati e informazioni corrette e veritiere.

**3.8 Criteri di condotta nei rapporti con i dipendenti e i dirigenti.** All'interno della gestione del rapporto con i collaboratori, siano essi dipendenti o liberi professionisti, l'Associazione rifiuta qualsiasi forma di discriminazione. L'Associazione seleziona e assume i propri dipendenti, dirigenti, collaboratori e partner in base alla rispondenza dei loro profili professionali e alle necessità ed esigenze dell'Associazione, nel rispetto comunque delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati, evitando illeciti favoritismi e qualsiasi forma di clientelismo. Inoltre, è fatto divieto - a chiunque possa sfruttare la propria posizione gerarchica all'interno dell'Associazione - di chiedere direttamente o indirettamente ai dipendenti o collaboratori prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che violi le prescrizioni del Codice Etico. Cesvitem riconosce la centralità delle risorse umane per l'organizzazione, ivi compresi i volontari, e promuove la piena realizzazione delle potenzialità individuali e supportando le risorse nel loro sviluppo professionale offrendo anche percorsi formativi. L'Associazione assicura il rispetto e la dignità di ogni collaboratore sia nella sua individualità che nella dimensione relazionale nonché l'applicazione di tutte le norme contrattuali e di tutte le norme che tutelano la sicurezza, la salute nei luoghi di lavoro e la tutela della riservatezza dei dati personali.

**3.9 Trasparenza.** Cesvitem è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili e si adopera per disporre di un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché frodi a danno dell'Associazione stessa o di terzi. L'Associazione è attenta a preservare la privacy e attua specifiche politiche per la protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni (ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679). Cesvitem è altresì consapevole dell'importanza di fornire gli obiettivi e i risultati conseguiti attraverso i propri interventi ai donatori e stakeholders in generale, fornendo informazioni ac-

curate sulle attività realizzate.

**4. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.** L'Associazione mostra una particolare sensibilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di evitare i rischi connessi allo svolgimento dell'attività. Pertanto, richiede al suo personale il rispetto di tutti gli obblighi di legge richiesti dalla normativa di riferimento. In particolare, l'Associazione: - effettua un'adeguata informazione/formazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza; - si assicura che tutti i propri dipendenti operino in un ambiente di lavoro sicuro e che abbiano a disposizione idonei dispositivi di protezione; - utilizza e mantiene adeguati dispositivi di sicurezza; - verifica periodicamente l'idoneità degli uffici assicurando il corretto adeguamento dei luoghi di lavoro alle disposizioni legislative nazionali e locali in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e chiede a tutto il personale di rispettare tutte le prescrizioni in tal senso; - richiede che i terzi che operano per suo conto garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei terzi nello svolgimento degli incarichi affidati. L'Associazione chiede a tutti i destinatari la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto dell'Associazione e/o degli Enti di controllo preposti. Pertanto, ove un componente dell'Associazione riscontri anomalie o irregolarità in materia, dovrà tempestivamente informarne il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Il personale dell'Associazione non deve porre gli altri dipendenti di fronte a rischi inutili che possano provocare danni alla loro salute o incolumità fisica.

**5. AMBIENTE DI LAVORO.** L'Associazione considera comportamenti riprovevoli e offensivi e, pertanto, rifiuta: prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o di sostanze che abbiano effetti analoghi; consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa; detenere in qualsiasi luogo che sia riconducibile all'Associazione materiale pedopornografico. L'Associazione rivolge particolare attenzione alle tematiche ambientali in ogni sua iniziativa e in tal senso non limita la sua azione al solo rispetto della normativa vigente locale o internazionale. Cesvitem implementa altresì programmi di salvaguardia ambientale per uno sviluppo sostenibile del pianeta, per il contrasto agli effetti dei cambiamenti, e per una gestione delle risorse ambientali che consentano alle generazioni attuali e future di poterne godere.

**7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.** Il controllo sull'applicazione del Codice Etico è demandato al Consiglio di Amministrazione, il quale individua regole di comportamento, procedure e metodologie che consentono di contrastare adeguatamente gli errori, le frodi e i fattori di rischio che ostacolano il corretto svolgimento dell'attività dell'Associazione.

**8. PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO E SANZIONI.** Al fine di garantire la sua osservanza e la sua efficacia, L'Associazione si fa carico di diffondere il presente documento e attribuisce al Consiglio di Amministrazione il monitoraggio dell'applicazione del presente Codice Etico. In particolare, L'Associazione si impegna: - a diffondere il Codice Etico e a curare il suo periodico aggiornamento; - a mettere a disposizione ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione; - a svolgere mediante il Consiglio di Amministrazione le verifiche in ordine ad ogni segnalazione di violazioni di norme previste nel Codice Etico e attuare, in caso di accertata violazione, adeguate misure sanzionatorie. Al fine di rendere effettiva l'applicazione del Codice Etico e applicare le sanzioni previste in caso di violazione dello stesso, L'Associazione si impegna a comunicare oralmente e per iscritto al Consiglio di Amministrazione ogni rilievo circa la violazione dei principi. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante in buona fede, fatti salvi gli obblighi di legge. Il presente documento sarà pubblicato sul sito internet [www.cesvitem.org](http://www.cesvitem.org) e sarà distribuito a tutti coloro che collaborano a vario titolo con L'Associazione affinché siano consci dei valori morali, dei criteri di comportamento generali e specifici che permeano qualsiasi attività che L'Associazione pone in essere. La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento di rapporti collaborativi e corretti con terzi, nei confronti dei quali L'Associazione s'impegna a diffondere ogni connessa informativa. Ai dipendenti che violino le prescrizioni contenute nel presente codice si applicano le sanzioni contenute nel sistema disciplinare del CCNL che costituisce parte integrante del Modello adottato dall'Associazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/01. La violazione delle prescrizioni contenute nel presente Codice da parte dei destinatari è considerata grave inadempimento da parte degli stessi e potrebbero costituire motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.